

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 17 aprile 2020, n. 46

Approvazione nuovo schema di “Accordo di finanziamento” e avviso pubblico “Avviso per la presentazione delle istanze di finanziamento ai sensi della Legge regionale n. 25 del 16 aprile 2015 che costituisce il “Fondo regionale globale per la prevenzione, il contrasto e l’emersione dei fenomeni dell’usura e dell’estorsione e per la solidarietà alle vittime. Assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale

- Visti gli articoli 4 e 5 della l.r. n. 7/1997;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/2001;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l’art. 18 del D.lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la legge regionale n. 25 del 16 aprile 2015 “Misure di prevenzione, solidarietà e incentivazione finalizzate al contrasto e all’emersione della criminalità organizzata e comune nelle forme dell’usura e dell’estorsione”, promuove, misure di prevenzione volte a contrastare il fenomeno;
- Visto il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l’Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”;
- Vista la D.G.R. n. 458 dell’8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell’articolo 19 del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l’allegato A) alla predetta deliberazione denominato “Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”;
- Vista la l.r. n. 55 del 30.12.2019 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”;
- Vista la l.r. n. 56 del 30.12.2019 recante “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022”;
- Vista la D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 recante “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022. Art. 39, comma 10, del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- Richiamata la D.G.R. n. 2439 del 30.12.2019, la Giunta regionale ha conferito l’incarico di Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, al dott. Domenico De Giosa
- Sulla base dell’istruttoria espletata dalla PO “Interventi per la diffusione della legalità”, responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta regionale ha adottato l’Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia;
- il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta regionale, la Sezione “Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale”, con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza, tra le quali anche misure a tutela delle vittime dei reati mafiosi, con particolare riferimento alle vittime di usura e dell’estorsione;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08/04/2016 “Applicazione art. 19 del decreto del Presidente della G.r. 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle

relative funzioni” attribuisce le competenze afferenti la materia del contrasto ed emersione dei fenomeni dell’usura e dell’estorsione, in capo alla struttura autonoma alla diretta dipendenza della Presidenza della Giunta – Sezione “Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale”;

- rientra nelle competenze della Sezione l’implementazione delle misure dirette ad aumentare il livello di sicurezza della cittadinanza, in collaborazione con le Istituzioni dei settori Giustizia e Sicurezza, nel pieno rispetto delle normative vigenti e del riparto di attribuzioni e prerogative che l’ordinamento giuridico attribuisce alle Amministrazioni dello Stato.
- la legge regionale n. 25 del 16 aprile 2015 “Misure di prevenzione, solidarietà e incentivazione finalizzate al contrasto e all’emersione della criminalità organizzata e comune nelle forme dell’usura e dell’estorsione”, promuove, misure di prevenzione volte a contrastare il fenomeno;
- le Fondazioni antiusura svolgono importanti funzioni di ausilio e sussidiarie rispetto allo Stato, promuovendo iniziative per la denuncia e il contrasto al racket e all’usura, difendendo, al contempo, le vittime della criminalità anche attraverso la costituzione di parte civile nei relativi procedimenti penali, tutelando gli interessi dei soggetti aventi diritto ai benefici delle leggi n. 108/1996 e n. 44/1999;
- tali organismi, in funzione di raccordo tra società e istituzioni, svolgono, quindi, importanti attività di sensibilizzazione alla denuncia degli autori dei reati, anche attraverso campagne educative e di diffusione della cultura della legalità; perseguono, inoltre, l’obiettivo del rafforzamento della rete di fiducia sul territorio, attraverso iniziative concrete, quali il coinvolgimento diretto dei cittadini/consumatori nelle politiche di solidarietà in favore degli operatori economici che prediligono scelte fondate sulla legalità e sulla denuncia alle autorità competenti;

CONSIDERATO CHE:

- con D.G.R. n. 1619 del 13/09/2018 è stato approvato lo “Schema di accordo con le Fondazioni per la presentazione di istanze di finanziamento”, i cui destinatari sono operatori economici e/o cittadini che versano in una condizione di particolare vulnerabilità e fragilità sociale in quanto vittime di reati di estorsione e/o usura o in condizione di sovraindebitamento;
- con A.D. n. 50 del 26/10/2018 (BURP del 22/11/2018) è stato approvato lo schema di Avviso pubblico per la concessione dei finanziamenti in favore delle Fondazioni regolarmente iscritte nell’apposito Albo tenuto dalla Prefettura, che possano erogare mutui e/o prestiti agevolati in favore delle imprese vittime di usura e/o estorsione, attraverso la costituzione di appositi Fondi;
- con A.D. n. 6 del 06/02/2019 e successivo A.D. n. 59 del 29/09/2019, è stata costituita presso la Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, l’Unita speciale, così come previsto dall’art. 10 del suddetto Avviso;

PRESO ATTO CHE:

- l’attuale crisi economica, aggravata dall’emergenza pandemica da COVID-19, ha creato nuove forme di povertà impattando maggiormente su quelle fasce di popolazione più a rischio anche di sovraindebitamento e, quindi, potenziali vittime di usura;
- sono sempre più numerose le famiglie pugliesi che hanno minori risorse economiche a disposizione, per effetto dei tanti lavoratori a casa senza stipendio e delle aziende costrette a fermare l’attività per un tempo abbastanza lungo, per le quali la ripresa sarà anche più difficoltosa;
- occorre pertanto attivare misure urgenti e definire nuovi indirizzi, al fine di prevenire situazioni in cui il disagio economico rischia di trasformarsi in disagio psicologico, tale da favorire l’economia illegale del welfare criminale;
- occorre pertanto ampliare la platea dei potenziali beneficiari del “Fondo regionale globale per la prevenzione, il contrasto e l’emersione dei fenomeni dell’usura e dell’estorsione e per la solidarietà alle vittime” di cui all’art. 5 della l.r. n. 25/2015, volto a garantire forme di prevenzione e contrasto al rischio anche di sovraindebitamento e usura dei soggetti maggiormente esposti, nonché quale forma di

solidarietà nei confronti di soggetti potenzialmente esposti al fenomeno usuraio a seguito dell'emergenza pandemica da COVID-19;

- con deliberazione di Giunta regionale n. 515 del 08/04/2020 recante "Definizione nuovi indirizzi in materia di prevenzione, solidarietà e incentivazione finalizzate al contrasto e all'emersione della criminalità organizzata e comune, nelle forme dell'usura e dell'estorsione", la Giunta regionale ha approvato una variazione compensativa al Bilancio di previsione 2020, in termini di competenza e cassa, dal capitolo 217010 al capitolo 217009, in parte spesa, per un importo pari a euro 100.000,00, destinato a interventi in favore delle Fondazioni beneficiarie e finalizzato ad ampliare la platea dei potenziali beneficiari "nuovi poveri";
- il finanziamento deliberato dalla suddetta D.G.R. n. 515/2020, ha uno stanziamento complessivo di euro 250.000,00 a valere sul suddetto fondo regionale in favore delle Fondazioni beneficiarie che ai sensi dell'art. 4 della l.r. n. 25/2005, provvederanno all'erogazione di piccoli prestiti, sino all'importo massimo di euro 5.000,00 a medio termine, in favore dei seguenti beneficiari:
 - cittadini, intesi come persone fisiche, residenti in Puglia e le imprese con almeno una sede operativa nel territorio pugliese che esercitano attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o comunque economica, ovvero una libera arte o professione, i quali dichiarino di essere vittime del delitto di usura e/o estorsione e risultino parti offese nel relativo procedimento penale nel territorio pugliese;
 - soggetti, sia persone fisiche sia imprese, con problematiche anche di sovraindebitamento e soggetti potenzialmente esposti al fenomeno dell'usura a seguito dell'emergenza pandemica da COVID – 19;

premesso quanto sopra, la Responsabile della P.O. Interventi per la diffusione della legalità,

PROPONE:

- di approvare nuovo schema di "Accordo di Finanziamento" da sottoscrivere con le Fondazioni, in adeguamento allo schema approvato con D.G.R. n. 1619 del 13/09/2018, secondo i nuovi indirizzi disposti dalla Giunta regionale con deliberazione n. 515 del 08.04.2020 "Allegato A" al presente provvedimento, al quale anche gli avvisi già emanati devono intendersi conformati in termini di ampliamento di operatività in considerazione del nuovo quadro emergenziale derivante dalla crisi economica a seguito della pandemia da COVID-19;
- di approvare il nuovo avviso pubblico: "Avviso per la presentazione delle istanze di finanziamento ai sensi della legge regionale n. 25 del 16 aprile 2015 che costituisce il "Fondo regionale globale per la prevenzione, il contrasto e l'emersione dei fenomeni dell'usura e dell'estorsione e per la solidarietà alle vittime" "Allegato B" al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, in attuazione ai nuovi indirizzi contenuti nella D.G.R. n. 515/2020, la cui attuazione è demandata alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, e nella quale è anche incardinato il Responsabile del procedimento in oggetto;
- di procedere alla assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata per euro 250.000,00, quale quota di contributo regionale, a valere sul bilancio autonomo, con imputazione al cap. 217009 - " Fondo Regionale Globale Antiusura ed Antirackett: Spese per Assegnazione di Somme in Gestione ad Associazioni e Fondazioni (l.r. n. 56 del 30.12.2019) recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022" – Competenza 2020 - missione 14, programma 2, titolo 1, - Piano dei conti integrato: 1.4.4.1, nei modi e nei termini indicati nella Sezione Adempimenti Contabili, nelle more dell'individuazione dei beneficiari a seguito di procedura di valutazione delle proposte progettuali a presentarsi.

Bilancio Autonomo

Variazione in termini di competenza e cassa

CRA	CAPITOLO DI SPESA		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARI	VARIAZIONE E.F. 2020
42.06	217010	FONDO REGIONALE GLOBALE ANTIUSURA ED ANTIRACKET: SPESE PER CONTRIBUTI A FAMIGLIE ART. 95 L.R. N. 67/2017 (BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020)	14.2.1	1.4.2.5	- € 100.000,00
42.06	217009	FONDO REGIONALE GLOBALE ANTIUSURA ED ANTIRACKET: SPESE PER ASSEGNAZIONE DI SOMME IN GESTIONE AD ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI	14.2.1	1.4.4.1	+ € 100.000,00

VERIFICA AI SENSI DEL d.lgs. 196/03, del d.lgs. 101/18 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03, dal d.lgs. 101/18 e dal Reg. (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

IMPEGNO DI SPESA

- Bilancio Autonomo - Esercizio finanziario 2020 - Approvato con l.r. n. 55/2019, 56/2019 e D.G.R. n. 55/2020
- Competenza E.F. 2020

Capitolo "U217009 - Fondo Regionale Globale Antiusura ed Antiracket: Spese per Assegnazione di Somme in Gestione ad Associazioni e Fondazioni".

- 42 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
- 06 - Sezione - Sicurezza Del Cittadino, Politiche Per Le Migrazioni E Antimafia Sociale
- **Missione 14 – Programma 02 – Titolo 01**
- **Piano dei conti finanziario: 1.4.4.1.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private**
- **Assumere una obbligazione giuridica non perfezionata per l'importo di € 100.000,00 (euro centomila), come sotto riportato:**

CRA	42.06
Missione, Programma Titolo	14 – 02 - 01
Codifica Piano dei Conti Finanziario	1.4.4.1.001
Codice classificazione COFOG	4.7
codice transazioni UE	8
CUP	
Capitolo di spesa	U217009
Declaratoria	Fondo Regionale Globale Antiusura ed Antiracket: Spese per Assegnazione di Somme in Gestione ad Associazioni e Fondazioni
Impegno di spesa Competenza EF 2020	+ € 250.000.000

- La somma sarà assoggettata a registrazione contabile, con imputazione del relativo impegno ad esigibilità differita, con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale all'atto della approvazione dell'elenco dei beneficiari;
- Causale: Interventi di cui alla DGR n. 515 del 08/04/2020;

Dichiarazioni e/o attestazioni

- codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'Unione europea di cui al punto 2) dell'Allegato n. 7 al D.Lgs. 118/2011: **8 – spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea**;
- l'operazione contabile proposta, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla legge 68/2018 e il rispetto delle disposizioni di cui alla legge 145/2018, commi da 819 a 843;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- il presente provvedimento non è da assoggettare alla l.r. n. 15/2008, art. 2;
- trattasi di spesa corrente;
- trattasi di spesa non obbligatoria;
- non ricorre l'applicazione della normativa antimafia;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi l. 136/2010 e s.m.i., in quanto concessione di finanziamento pubblico non interessato a lavori, servizi e forniture pubbliche;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt.li 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia;
- che trattasi di spesa dal cui mancato assolvimento potrebbero derivare danni patrimoniali certi e gravi all'ente;

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sicurezza del cittadino-Politiche per le migrazioni-Antimafia sociale

(dott. Domenico De Giosa)

Ritenuto di dover provvedere in merito

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE

SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare nuovo schema di "Accordo di Finanziamento" da sottoscrivere con le Fondazioni, in adeguamento allo schema approvato con D.G.R. n. 1619 del 13/09/2018, secondo i nuovi indirizzi disposti

dalla Giunta regionale con deliberazione n. 515 del 08.04.2020 “Allegato A” al presente provvedimento, al quale anche gli avvisi già emanati devono intendersi conformati in termini di ampliamento di operatività in considerazione del nuovo quadro emergenziale derivante dalla crisi economica a seguito della pandemia da COVID-19;

- di approvare il nuovo avviso pubblico: “Avviso per la presentazione delle istanze di finanziamento ai sensi della legge regionale n. 25 del 16 aprile 2015 che costituisce il “Fondo regionale globale per la prevenzione, il contrasto e l’emersione dei fenomeni dell’usura e dell’estorsione e per la solidarietà alle vittime” “Allegato B” al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, in attuazione ai nuovi indirizzi contenuti nella D.G.R. n. 515/2020, la cui attuazione è demandata alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, e nella quale è anche incardinato il Responsabile del procedimento in oggetto;
- di procedere alla assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata per euro 250.000,00, quale quota di contributo regionale, a valere sul bilancio autonomo, con imputazione al cap. 217009 - “Fondo Regionale Globale Antiusura ed Antiracket: Spese per Assegnazione di Somme in Gestione ad Associazioni e Fondazioni (l.r. n. 56 del 30.12.2019) recante “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022” – Competenza 2020 - missione 14, programma 2, titolo 1, - Piano dei conti integrato: 1.4.4.1, nei modi e nei termini indicati nella Sezione Adempimenti Contabili, nelle more dell’individuazione dei beneficiari a seguito di procedura di valutazione delle proposte progettuali a presentarsi.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.:

- a) è immediatamente eseguibile;
- b) sarà pubblicato all’Albo della Sezione per dieci giorni dalla data di registrazione;
- c) si dà atto che il presente provvedimento unitamente con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta regionale;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- f) sarà trasmesso in duplice copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- g) sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria generale della Presidenza;

Il presente atto, composto da n. 26 facciate, è adottato in originale, incluso l’allegato A) “*Accordo di finanziamento*” che si compone di n. 9 facciate, e l’Allegato B) “*Avviso per la presentazione delle istanze di finanziamento ai sensi della legge regionale n. 25 del 16 aprile 2015 che costituisce il “Fondo regionale globale per la prevenzione, il contrasto e l’emersione dei fenomeni dell’usura e dell’estorsione e per la solidarietà alle vittime”*”, che si compone di n. 9 facciate.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Sicurezza del cittadino, Politiche per le
Migrazioni, Antimafia Sociale
Dott. Domenico De Giosa



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER
LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A)

Il presente allegato è composto
da n. 9 (nove) facciate
Il Dirigente Sezione Sicurezza del Cittadino,
Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
(dott. Domenico De Giosa)

DE GIOSA
DOMENICO
17.04.2020
12:55:39
UTC

ACCORDO DI FINANZIAMENTO TRA:

La Regione Puglia, successivamente denominata per brevità "Regione", rappresentata dal Dirigente della Sezione "Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale", presso la cui sede in Bari,, elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto,

E

La Fondazione....., con sede in Via P.Iva successivamente denominata per brevità "Fondazione", rappresentato dal sig., nato a....., il, in qualità di, il quale dichiara di intervenire al presente atto in nome e per conto e quale rappresentante della Fondazione, presso la cui sede elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto.

PREMESSO CHE

1. La Regione realizza lo sviluppo sociale ed economico del territorio pugliese, libero da condizionamenti criminali, sostenendo tutti i cittadini della comunità pugliese con strumenti di prevenzione e di solidarietà nella lotta alla criminalità, con particolare riferimento alla criminalità organizzata e ai fenomeni di estorsione e di usura.
2. la Regione promuove la realizzazione di un sistema di sicurezza fondato sui principi di legalità, sull'integrazione e sul rispetto delle diversità. A tal fine coordina le azioni tese a sviluppare la cultura della partecipazione attiva e dell'appartenenza alla comunità, il rispetto delle sue regole democratiche, in funzione di prevenire e contrastare la criminalità diffusa e organizzata.
3. Con Legge n. 25 del 16 aprile 2015, la Regione ha istituito il "Fondo regionale globale per la prevenzione, il contrasto e l'emersione dei fenomeni dell'usura e dell'estorsione e per la solidarietà alle vittime".
4. Il Fondo è destinato a:
 - favorire e promuovere lo sviluppo sociale ed economico del proprio territorio contribuendo ad affermarvi la legalità attraverso misure di prevenzione dei condizionamenti criminali, di sostegno alle iniziative della comunità volte al rigetto e all'emersione dei fenomeni dell'usura e dell'estorsione, nonché mediante strumenti di tutela e solidarietà nei confronti sia delle vittime di tali reati e dei loro familiari, sia dei soggetti affetti da problemi di sovraindebitamento, nonché nei confronti dei soggetti



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER
LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

potenzialmente esposti al rischio usura a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- promuovere, in collaborazione con gli enti locali del territorio, anche avvalendosi delle intese istituzionali con il Governo nazionale e degli ulteriori strumenti attuativi, la realizzazione di un sistema di sicurezza tale da conciliare l'accoglienza, l'integrazione sociale e il rispetto delle diversità con le esigenze di tutela della popolazione residente. A tal fine, intende coordinare le azioni tese a sviluppare la cultura della partecipazione attiva e dell'appartenenza alla comunità, il rispetto delle sue regole democratiche, in funzione di prevenzione e contrasto della criminalità comune e organizzata.

5. Con l'Avviso pubblico del _____, la Regione ha dato attuazione al Fondo individuando la Fondazione come soggetto beneficiario, aggiudicando risorse per € _____ a valere sul Fondo _____.

Tutto ciò premesso
che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo anche ai fini della sua esatta interpretazione, tra le parti

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

CAPO I
GENERALITA'

Articolo 1
Definizioni

1. Ai fini del presente Accordo di Finanziamento valgono le definizioni di seguito riportate:
 - "Fondo": si intende il Fondo rischi antiusura e antirackett ovvero il Fondo antiusura e antirackett per l'erogazione di piccoli prestiti di cui all'Avviso pubblico del.....
 - "Parti": Regione Puglia e Fondazione _____
 - Soggetto finanziatore: si intendono le Banche con le quali la Fondazione si convenziona al fine di rilasciare idonea garanzia per l'erogazione di nuova finanza.

Articolo 2
Oggetto dell'Accordo

1. Con il presente Accordo, la Regione costituisce, ai termini ed alle condizioni previsti nel presente Accordo, alla Fondazione, che a tal titolo accetta di gestire, un fondo dell'importo di euro _____, per l'attuazione delle finalità di cui all'Avviso.....
2. Le risorse trasferite dalla Regione per la costituzione del Fondo rappresentano depositi vincolati per l'esecuzione delle attività previste dal presente Accordo.

Articolo 3
Normativa di riferimento



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER
LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

1. La Regione, nell'ambito della gestione operativa dei Fondi, applica le disposizioni rivenienti dalla normativa nazionale e regionale, nonché dai regolamenti di settore. La Regione, pertanto, in linea con il proprio oggetto sociale, si impegna a rispettare le predette finalità e le previsioni in proposito stabilite nei provvedimenti nazionali e regionali richiamati nell'Avviso pubblico e nelle premesse.

CAPO II

FONDO rischi antiusura e antiracket/antiusura e antiracket per l'erogazione di piccoli prestiti

Articolo 4

Natura del Fondo

1. La Regione ha costituito un Fondo finalizzato all'attività di concessione di finanziamento a favore di cittadini residenti in Puglia e di imprese del territorio pugliese che esercitano attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o comunque economica, ovvero una libera arte o professione, i quali dichiarino di essere vittime del delitto di usura e/o estorsione e risultino parti offese nel relativo procedimento penale nel territorio pugliese, nonché a favore di soggetti affetti da problemi di sovraindebitamento e/o potenzialmente esposti al rischio usura a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

2. Il Fondo oggetto del presente atto ha natura pubblica. Esso è vincolato al raggiungimento delle finalità pubbliche per le quali viene affidato in gestione ed in particolare alla realizzazione delle operazioni di cui al presente atto.

3. L'utilizzazione delle risorse pubbliche affidate in gestione soggiace alle regole del mandato e, pertanto, il Fondo non risponde delle obbligazioni del mandatario (Fondazione), se non nei limiti dei finanziamenti erogati a valere sul medesimo Fondo.

4. E' vietata l'utilizzazione del Fondo per finalità diverse rispetto a quelle di cui alla disciplina che ne ha previsto la istituzione e rispetto alla disciplina del presente Accordo di finanziamento.

Articolo 5

Modalità di erogazione

1. Il versamento al Fondo dello stanziamento di €_____ è effettuato in un'unica soluzione mediante accreditamento presso un conto corrente bancario intestato alla Fondazione.

2. All'uopo, la Fondazione si obbliga ad aprire uno (o più) conto corrente presso un Istituto di Credito (o più Istituti di Credito) operante all'interno dei Paesi dell'Unione europea sul quale la Regione procederà all'accredito del contributo concesso.

3. La liquidità del Fondo dovrà essere remunerata tenuto conto delle vigenti condizioni di mercato; la remunerazione andrà ad integrare la dotazione.

4. La Fondazione all'atto della stipula del presente Accordo di Finanziamento provvede a comunicare gli estremi del conto corrente bancario di cui ai commi precedenti. I su indicati estremi

**REGIONE
PUGLIA****PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER
LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

del conto corrente sono allegati al presente Accordo di Finanziamento oppure sono annotati in calce allo stesso.

Articolo 6
Impegni della Fondazione

1. La Fondazione si impegna a gestire le risorse erogate dalla Regione secondo la disciplina dell'Avviso e del presente Accordo, nonché a garantire, secondo le modalità e tempi indicati dalla Regione, la documentazione, le informazioni e i dati utili all'attività di reporting e controllo e, in particolare a:
 - a) (SOLO IN CASO DI FONDO RISCHI) assicurare copertura della garanzia nel limite massimo dell'80% del prestito concesso all'impresa e moltiplicatore (rapporto di *gearing*) fino a 4;
 - b) trasmettere annualmente, entro il 30 maggio, alla Regione Sezione "Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed antimafia sociale" un rendiconto che illustri il bilancio complessivo del Fondo (situazione contabile, rendicontazione delle disponibilità, impegni, proventi maturati, oneri a carico del Fondo ed eventuali insolvenze-perdite prodotte) aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente;
 - c) trasmettere annualmente alla Regione Puglia – Sezione "Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed antimafia sociale" l'elenco delle pratiche istruite con indicazione dei dati essenziali, evidenziando gli eventuali casi di archiviazioni e/o assoluzioni di cui le Fondazioni abbiano avuto conoscenza relativamente ai procedimenti penali connessi ai benefici di cui all'Avviso del ___ e al presente Accordo;
 - d) garantire i flussi informativi per il monitoraggio fisico e procedurale degli interventi finanziati e dei costi di gestione ammissibili connessi al Fondo;
 - e) curare la gestione dei finanziamenti erogati ed il funzionamento dei flussi informativi e documentali
 - f) verificare la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 6 dell'Avviso, nonché la documentazione amministrativa e contabile presentata dai beneficiari delle operazioni finanziate con i Fondi;
 - g) garantire la massima diffusione dello strumento;
 - h) consentire a funzionari della Regione, preposti alle funzioni di controllo e di audit, di effettuare controlli in loco finalizzati alla verifica delle prescrizioni dell'Avviso pubblico e dell'Accordo di finanziamento, fornendo la documentazione e le informazioni utili per le attività di monitoraggio e di controllo finalizzata alla verifica della corretta utilizzazione del contributo assegnato.
2. Il finanziamento è revocato quando:
 - a) sono venuti meno i requisiti di ammissibilità e fruizione del finanziamento;
 - b) il finanziamento è stato concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti.

Articolo 7
Procedure di recupero

1. In caso di inadempimento del destinatario finale, devono essere avviate, a cura della Fondazione, anche per il tramite del Soggetto Finanziatore nel caso di concessione di garanzie a valere sul Fondo rischi, le procedure di recupero del credito, ivi comprese le procedure relative all'insinuazione al passivo fallimentare.



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER
LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

2. Al verificarsi dell'ipotesi di risoluzione o revoca del Finanziamento, anche secondo le disposizioni all'uopo previste nei corrispondenti contratti di finanziamento con i Soggetti Finanziatori, la Fondazione procederà alla risoluzione o revoca del Finanziamento, mediante l'invio di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC, avendo cura di intimare l'ammontare delle rate insolute, del capitale residuo e degli interessi di mora. Tale lettera dovrà essere inoltrata dalla Fondazione e/o dal Soggetto Finanziatore anche alla Regione.
3. In caso di proposta transattiva da parte del Destinatario Finale, la Fondazione dovrà domandare autorizzazione al perfezionamento della transazione, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC, alla Regione, comunicando altresì tutte le esposizioni dettagliate con i conteggi per il riparto pro quota della somma proposta a transazione. Il parere della regione, positivo o negativo, è obbligatorio e vincolante.
4. La Fondazione provvede ad inviare semestralmente una relazione e relativa documentazione sullo stato delle procedure legali in corso.
5. Le somme recuperate dovranno essere restituite al Fondo pro quota, in caso dell'attuazione del Fondo rischi, o in toto, in caso di Fondo per l'erogazione di piccoli prestiti.
6. Le spese per il recupero del credito (ivi incluse le spese legali), anche nel caso di insinuazione al passivo fallimentare, sono a totale carico delle Fondazioni.
7. Le spese di cui al punto 6 saranno disciplinate con provvedimento del dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale, previa intesa con le Fondazioni beneficiarie.

**Articolo 8
Destinatari finali**

1. I Destinatari dei finanziamenti sono quelli identificati nell'art. 6 dell'Avviso pubblico del (BURP n. _____), nonché nell'art. 4, comma 1, del presente Accordo.

**Articolo 9
Funzionamento del Fondo**

1. Il Funzionamento del Fondo è disciplinato dall'Avviso pubblico del _____, al quale integralmente si rimanda.
2. Gli incrementi del Fondo determinati dagli interessi attivi e dalle restituzioni, al netto degli oneri, alimentano il Fondo e vengono impiegati per finanziare ulteriori interventi di finanziamento all'interno del Fondo. Essi restano di proprietà della Regione.
3. Al Fondo sono altresì addebitate le perdite accertate definitivamente e gli oneri di gestione. Questi ultimi sono addebitati al Fondo nella misura massima di cui al successivo Art. 15



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER
LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

Articolo 10
Controlli

1. La Regione Puglia potrà svolgere in ogni momento i controlli ritenuti opportuni per accertare la regolarità della gestione dei contributi concessi in relazione a quanto indicato nel presente Avviso. A tal fine potrà richiedere informazioni, dichiarazioni, documentazioni relative all'attività del Fondazioni, che è obbligato a dare debito riscontro nel termine ingiunto, che non potrà essere inferiore a venti giorni.
2. È fatto obbligo alle Fondazioni beneficiarie di consentire, a funzionari di organismi e/o servizi comunitari, nazionali e regionali preposti alle funzioni di controllo, controlli in loco finalizzati alla verifica della correttezza delle procedure poste in essere e della corretta utilizzazione dei contributi assegnati.

Articolo 11
Utilizzo degli interessi

1. Gli interessi generati incrementano il Fondo e sono utilizzati per le medesime finalità.

Articolo 12
Durata dell'accordo ed ammissibilità delle spese

1. L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione e la durata delle operazioni assistite dai Fondi disciplinati dal presente Accordo, non potrà essere successiva al _____.
2. Sono fatti salvi gli effetti successivi al termine di cui al comma 1, limitatamente alle operazioni in essere alla chiusura e fino all'estinzione delle stesse e/o delle attività di recupero dei crediti che dovessero eventualmente sorgere dalle predette operazioni.

Articolo 13
Restituzione del capitale

1. Il finanziamento verrà tempestivamente restituito dalla Fondazione alla Regione in un'unica soluzione decorso il termine di cui al precedente articolo 12, comma 1, senza necessità di apposita istanza.
2. La somma da restituire è costituita dall'importo del Fondo originario, maggiorato della remunerazione di cui al precedente articolo 11 ed eventualmente diminuito secondo quanto previsto dai successivi articoli 14 e 15.
3. Fermo restando quanto previsto al precedente comma 1, la Fondazione dovrà altresì restituire alla Regione le eventuali somme successivamente recuperate in relazione alle perdite derivanti dalla gestione dei finanziamenti.

Articolo 14
Assorbimento delle perdite



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER
LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

1. Le parti espressamente convengono che l'importo del fondo è ridotto in proporzione alle eventuali perdite subite dal fondo stesso.
2. La Fondazione sarà obbligata a comunicare periodicamente l'entità delle perdite subite a norma del comma 1 e la conseguente consistenza delle somme residue del finanziamento.

Articolo 15
Costi della gestione ammissibili

1. I costi sostenuti dalla Fondazione per la gestione del Fondo non possono superare per la durata dell'intervento, su una media annua, il 2% della dotazione finanziaria a valere sui contributi concessi.
2. Il rimborso dei costi sostenuti per la gestione del Fondo è condizionato all'approvazione del rendiconto annuale da parte della Regione.

Articolo 16
Contabilità separata

1. La Fondazione è obbligata a gestire il contributo erogato in regime di contabilità separata e ad utilizzarlo esclusivamente a dotazione di fondi speciali antiusura e antirackett o di fondi antiusura e antirackett per l'erogazione di piccoli prestiti per le finalità previste dall'Avviso del _____ e dalla presente Convenzione.

Articolo 17
Scioglimento anticipato del Fondo

1. In caso di scioglimento anticipato del Fondo, le disponibilità residue vengono restituite alla Regione.

Articolo 18
Riservatezza

1. Ai fini del presente Accordo, le Parti operano in qualità di autonomi titolari del trattamento dei dati e si impegnano reciprocamente ad osservare quanto prescritto dal d.lgs. 196/2003 - testo unico – codice privacy e s.m.i. Le Parti si impegnano, altresì, a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali, il cui utilizzo si renda necessario per l'esecuzione del presente accordo, nel rispetto dei diritti alla riservatezza ed ai diritti fondamentali dei terzi beneficiari.
2. Le parti manterranno la più stretta riservatezza, confidenzialità e segretezza su tutte le informazioni e conoscenze reciprocamente scambiate o acquisite in connessione con il presente Accordo e su tutti i dati, relativi alla reciproca attività, di cui ciascuna parte venga a conoscenza anche occasionalmente. Peraltro, gli impegni in questione non si applicano o si considerano cessati, a seconda dei casi, per quanto attiene a:



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER
LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

- a) informazioni e conoscenze già precedentemente in possesso del soggetto interessato e a lui liberamente disponibili;
- b) informazioni e conoscenze già di dominio pubblico o divenute tali senza colpa da parte del soggetto tenuto agli obblighi di tutela qui stabiliti;
- c) informazioni e conoscenze che il soggetto gravato degli obblighi di tutela qui stabiliti abbia ricevuto da terzi che ne possono legittimamente disporre, senza vincoli di segretezza;
- d) informazioni e conoscenze la cui rivelazione sia prescritta in virtù di norme di carattere pubblico o di disposizioni di autorità entro gli stretti limiti di tali prescrizioni.

Articolo 19

Pubblicità e Trasparenza

1. L'attività della Fondazione, nell'espletamento delle funzioni affidate dal presente Accordo di finanziamento, deve essere retta da criteri di imparzialità, efficienza ed economicità, nonché da quelli di pubblicità e trasparenza, nel pieno rispetto degli scopi dettati dalla normativa vigente.

Articolo 20

Foro competente

1. Per la soluzione di eventuali controversie connesse al presente Accordo che non potessero essere definite in via amministrativa, le parti riconoscono come Foro esclusivamente competente il Foro di Bari.

Articolo 21

Modifiche e integrazioni

1. Le Parti si impegnano a condurre le negoziazioni in buona fede e ad apportare le modifiche che si rendessero necessarie e/o opportune qualora sopravvenisse una modifica di leggi, regolamenti e atti amministrativi della Regione.

Articolo 22

Comunicazioni

1. Qualsiasi notifica o comunicazione inviata da una delle Parti all'altra Parte deve essere effettuata a mezzo e-mail/pec ai seguenti indirizzi:

Per la Regione:

Regione Puglia

Sezione "Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed antimafia sociale"

PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Per La Fondazione:

PEC: _____

2. Ognuna delle Parti è tenuta a comunicare all'altra Parte per iscritto e senza ritardo qualsiasi cambiamento relativo all'indirizzo sopra indicato.



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER
LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

Articolo 23
Imposta di Bollo

1. Le spese di bollo sono a carico della Fondazione.

Articolo 24
Rinvio

1. Per quanto non previsto nel presente Accordo, si rinvia espressamente all'applicazione, in quanto compatibile, delle disposizioni del codice civile e della vigente normativa in materia.

Data _____

Firme.....

**REGIONE
PUGLIA****PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER
LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

ALLEGATO B)

Il presente allegato è composto
da n. 9 (nove) facciate
Il Dirigente Sezione Sicurezza del Cittadino,
Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
(dott. Domenico De Giosa)

DE GIOSA
DOMENICO
17.04.2020
12:57:48
UTC

AVVISO PUBBLICO

FONDO ANTIUSURA E ANTIRACKET DELLA REGIONE PUGLIA

Avviso per la presentazione delle istanze di finanziamento ai sensi della legge regionale n. 25 del 16 aprile 2015 che costituisce il *"Fondo regionale globale per la prevenzione, il contrasto e l'emersione dei fenomeni dell'usura e dell'estorsione e per la solidarietà alle vittime"*.

Premessa

La Regione Puglia, Sezione "Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale", visti

- la legge 7 marzo 1996, n. 108: Disposizioni in materia di usura (Pubblicata nel Suppl. Ord. alla G.U. n. 58 del 9 marzo 1996);
- il decreto del 6 agosto 1996 del Ministro dell'economia di cui al comma 3 dell'art. 15 della legge 108/1996;
- la legge regionale n. 25 del 16 aprile 2015 che disciplina le "Misure di prevenzione, solidarietà e incentivazione finalizzate al contrasto e all'emersione della criminalità organizzata e comune nelle forme dell'usura e dell'estorsione";
- la legge regionale n. 55 del 30.12.2019 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la legge regionale n. 56 del 30.12.2019 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022";
- la D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022. Art. 39, comma 10, del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 515 dell'8 aprile 2020, recante l.r. n. 25/2015. Definizione nuovi indirizzi in materia di prevenzione, solidarietà e incentivazione finalizzate al contrasto e all'emersione della criminalità organizzata e comune, nelle forme dell'usura e dell'estorsione. Variazione compensativa Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Tutto ciò visto, emana il seguente Avviso

Art. 1

Oggetto e finalità

**REGIONE
PUGLIA****PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER
LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

1. Con il presente avviso la Regione Puglia intende dare ulteriore attuazione al “Fondo regionale globale per la prevenzione, il contrasto e l’emersione dei fenomeni dell’usura e dell’estorsione e per la solidarietà alle vittime” di cui all’art. 5 della legge regionale n. 25 del 16 aprile 2015 che disciplina le “Misure di prevenzione, solidarietà e incentivazione finalizzate al contrasto e all’emersione della criminalità organizzata e comune nelle forme dell’usura e dell’estorsione” e, di conseguenza, intende:

- favorire e promuovere lo sviluppo sociale ed economico del proprio territorio contribuendo ad affermarvi la legalità attraverso misure di prevenzione dei condizionamenti criminali, di sostegno alle iniziative della comunità volte al rigetto e all’emersione dei fenomeni dell’usura e dell’estorsione, nonché mediante strumenti di tutela e solidarietà nei confronti sia delle vittime di tali reati e dei loro familiari, sia dei soggetti affetti anche da problemi di sovraindebitamento, nonché nei confronti dei soggetti potenzialmente esposti al fenomeno usurario a seguito dell’emergenza epidemiologica da COVID – 19.

Art. 2**Soggetti beneficiari**

1. Sono ammessi alle agevolazioni di cui al presente avviso le Fondazioni antiusura con sede legale in Italia, già iscritte da almeno tre anni negli elenchi di cui al decreto del Ministro dell’interno 220/2007 tenuti presso le Prefetture pugliesi e che operino in via continuativa sul territorio della Puglia da almeno tre anni.
2. Le Fondazioni possono aderire ad avvisi regionali relativi alle attività contemplate dall’articolo 5, comma 4, lettera a), nonché a quelle di cui alle lettere e) e f) dell’articolo 5, comma 4, della l.r. 25/2015, limitatamente a quanto previsto nei rispettivi statuti e atti costitutivi.
3. Le Fondazioni devono essere in possesso dei requisiti patrimoniali fissati dal decreto del Ministro dell’economia previsto dall’art. 15, comma 5, della l. n. 108/1996 e dal decreto del 6 agosto 1996 del Ministro dell’economia di cui al comma 3 dell’art. 15 della legge 108/1996.
4. Gli esponenti aziendali delle Fondazioni devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità disciplinati dal decreto ministeriale del 6 agosto 1996.
5. I requisiti indicati ai precedenti commi 1, 3 e 4 devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di accesso ai finanziamenti del fondo di cui al successivo art. 9.
6. Le Fondazioni beneficiarie dei contributi di cui al presente avviso dovranno impegnarsi a:
 - a) tenere una contabilità separata relativa all’attività di prestazione delle garanzie esercitata con le risorse assegnate;
 - b) trasmettere - anche con modalità on-line - alla Sezione “Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale”, una costante informativa sull’attività svolta, contenente, tra l’altro, l’indicazione delle modalità di utilizzazione dei contributi ricevuti.
7. I beneficiari, prima della concessione del finanziamento, devono indicare gli estremi di un conto corrente su cui verrà accreditato il finanziamento del fondo.
8. Ai fini della formulazione del tasso da applicare ai finanziamenti, si dovrà tenere conto del beneficio ottenuto a seguito dell’intervento della Regione Puglia (conferimento del fondo rischi e della dotazione finanziaria per l’erogazione di piccoli prestiti). Tale beneficio dovrà essere traslato ai destinatari finali.

Art. 3**Campo di applicazione**

**REGIONE
PUGLIA****PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER
LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

1. L'intervento sarà attuato attraverso l'erogazione, a valere sul cap. regionale n. 217009, di contributi finalizzati alla costituzione di un "Fondo rischi antiusura e antiracket" e di un "Fondo antiusura e antiracket per l'erogazione di piccoli prestiti" come di seguito meglio specificato:
 - a) Fondo rischi antiusura e antiracket: le Fondazioni beneficiarie dei contributi devono rilasciare garanzie in favore delle banche che, in virtù di un apposito accordo convenzionale, erogano finanziamenti ai destinatari finali.
 - b) Fondo antiusura e antiracket per l'erogazione di piccoli prestiti: le Fondazioni provvederanno all'erogazione di finanziamenti (prestiti rimborsabili) a medio termine in favore dei destinatari finali.
2. La domanda di concessione del mutuo deve essere presentata al fondo entro il termine di sei mesi dalla data in cui la persona offesa ha notizia dell'inizio delle indagini per il delitto di usura e/o estorsione. Essa deve essere corredata da un piano di investimento e utilizzo delle somme richieste che risponda alla finalità di reinserimento della vittima del delitto di usura e/o estorsione nella economia legale, ovvero di recupero dello stato anche di sovraindebitamento al fine di sottrarre il soggetto dal rischio usura anche a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. In nessun caso le somme erogate a titolo di mutuo o di anticipazione possono essere utilizzate per pagamenti a titolo di interessi o di rimborso del capitale o a qualsiasi altro titolo in favore dell'autore del reato (cfr. legge 7 marzo 1996, n. 108).
3. I mutui o le garanzie di cui al presente avviso non possono essere concessi a favore di soggetti condannati per il reato di usura e/o estorsione o sottoposti a misure di prevenzione personale. Nei confronti di soggetti indagati o imputati per detto reato ovvero proposti per dette misure, la concessione del mutuo è sospesa fino all'esito dei relativi procedimenti. (cfr. legge 7 marzo 1996, n. 108).
4. I soggetti indicati nel successivo art. 6 sono esclusi dalla concessione del mutuo o della garanzia se nel procedimento penale per il delitto di usura e/o estorsione in cui sono parti offese, ed in relazione al quale hanno proposto la domanda di mutuo, hanno reso dichiarazioni false o reticenti. Qualora per le dichiarazioni false o reticenti sia in corso procedimento penale, la concessione del mutuo è sospesa fino all'esito di tale procedimento. (cfr. legge 7 marzo 1996, n. 108).

Art. 4**Fondo rischi antiusura e antiracket**

1. I contributi potranno essere concessi alle Fondazioni che costituiscano speciali fondi rischi antiusura e antiracket, separati dai fondi rischi ordinari, destinati a garantire fino all'80% le banche che concedono finanziamenti a medio termine e all'incremento di linee di credito a breve termine a favore dei destinatari finali di cui al successivo art. 6.
2. Le risorse finanziarie di cui al precedente comma, saranno trasferite alle Fondazioni, in unica soluzione, mediante deposito sui rispettivi conti correnti dedicati.
3. Le garanzie di cui al precedente comma 1 danno luogo ad un'intensità di aiuto, ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione e del regolamento della Regione Puglia n. 15/2014, pari ad un Equivalente Sovvenzione Lordo calcolato utilizzando il metodo nazionale autorizzato con decisione n. 4505 del 06.07.2010 della Commissione europea.
4. L'importo dei singoli prestiti, in favore delle vittime dei reati di usura e/o estorsione, dei soggetti affetti da problemi di sovraindebitamento e dei soggetti potenzialmente esposti al fenomeno usurario a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19, sottesi alla garanzia non supera l'importo di euro 50.000,00.
5. Il rimborso dei finanziamenti dovrà essere in rate costanti posticipate. Deve essere data la possibilità a tutti i destinatari finali finanziati, in qualsiasi momento, di richiedere l'estinzione

**REGIONE
PUGLIA****PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER
LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

anticipata del finanziamento mediante il rimborso in unica soluzione della sola quota di capitale non rimborsata oltre agli interessi eventualmente maturati tra la data di pagamento dell'ultima rata e la data del rimborso. Al momento dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento non saranno richieste garanzie reali, patrimoniali e finanziarie, ma solo eventuali garanzie fideiussorie.

6. Le Fondazioni, a seguito di apposite convenzioni stipulate con le banche di cui al comma 1, possono rilasciare garanzie utilizzando un moltiplicatore (cd. Rapporto di *gearing*) pari fino a 4 volte la disponibilità delle risorse assegnate.
7. In caso di *default* del finanziamento, le procedure di recupero del credito sono disciplinate negli appositi accordi convenzionali stipulati tra le Fondazioni e le Banche (Soggetti finanziatori).
8. La gestione del fondo rischi di cui al presente articolo dovrà comunque essere rispettosa delle modalità e delle procedure con cui le Fondazioni antiusura gestiscono il "Fondo di prevenzione" di cui all'art. 15 della legge antiusura n° 108/96.

Art. 5

Fondo antiusura e antiracket per l'erogazione di piccoli prestiti

1. La Regione conferisce una dotazione finanziaria in favore delle beneficiarie, a valere sulla quale le Fondazioni provvederanno all'erogazione di piccoli prestiti dell'importo massimo di euro 5.000,00 a medio termine, in favore dei destinatari finali di cui al successivo art. 6. Attraverso la dotazione finanziaria, la Regione partecipa al rischio del credito di ciascun finanziamento.
2. Le risorse finanziarie di cui al precedente comma, saranno trasferite alle Fondazioni, in unica soluzione, mediante deposito sui rispettivi conti correnti dedicati.
3. I finanziamenti e le linee di credito ai sensi del presente avviso si configurano come aiuto ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione. Ai sensi di detto regolamento si identifica come Equivalente Sovvenzione Lordo ESL l'intero importo erogato.
4. I finanziamenti concessi saranno erogati ai destinatari finali, come individuati al successivo art. 6, sotto forma di mutui con le seguenti caratteristiche:
 - importo massimo: euro 5.000,00 (euro 2.000,00 se persone fisiche residenti in Puglia);
 - durata massima: sessanta mesi;
 - tasso di interesse: pari allo 0,00%;
 - tasso di mora: in caso di ritardato pagamento, si applica al beneficiario un interesse di mora pari al tasso legale.
 - rimborso: in rate costanti posticipate. È data la possibilità a tutti i destinatari finali finanziati, in qualsiasi momento, di richiedere l'estinzione anticipata del finanziamento mediante il rimborso in unica soluzione della sola quota di capitale non rimborsata oltre agli interessi eventualmente maturati tra la data di pagamento dell'ultima rata e la data del rimborso. Al momento dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento non saranno richieste garanzie reali, patrimoniali e finanziarie, ma solo eventuali garanzie fideiussorie;
 - preammortamento sei mesi.
5. La dotazione finanziaria sarà restituita alla Regione, semestralmente, sulla base dei piani di ammortamento dei finanziamenti sottostanti.
6. In caso di default del singolo finanziamento, la dotazione finanziaria sarà restituita alla Regione al termine delle procedure di recupero.
7. Nel caso di default di cui al comma precedente è possibile procedere ad eventuali definizioni transattive, previa preventiva autorizzazione della Regione, delle posizioni e la dotazione finanziaria sarà restituita alla Regione al netto dei write-off.

**REGIONE
PUGLIA****PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER
LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

8. Le spese per il recupero del credito (ivi incluse le spese legali), anche nel caso di insinuazione al passivo fallimentare, sono a totale carico delle Fondazioni. Con riferimento alle spese legali, le stesse saranno disciplinate con provvedimento del dirigente della Sezione sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazione e Antimafia sociale, previa intesa con le Fondazioni beneficiarie.
9. Nei casi previsti al comma 8, le Fondazioni saranno tenute a fornire adeguata informativa alla Regione.

Art. 6**Destinatari finali**

1. I destinatari finali sono i cittadini, intesi come persone fisiche, residenti in Puglia e le imprese con almeno una sede operativa nel territorio pugliese che esercitano attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o comunque economica, ovvero una libera arte o professione, i quali dichiarino di essere vittime del delitto di usura e/o estorsione e risultino parti offese nel relativo procedimento penale nel territorio pugliese. Sono altresì destinatari finali i soggetti, sia persone fisiche che imprese, affetti anche da problemi di sovraindebitamento ed i soggetti potenzialmente esposti al fenomeno usurario a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19.

Art. 7**Dotazione finanziaria**

1. Le risorse complessive disponibili destinate al fondo ammontano ad euro 250.000,00.
2. Le risorse destinate al presente avviso ammontano a euro 250.000,00, suddivise in cinque lotti da euro 50.000,00 ciascuno, e sono riservate indifferentemente per l'erogazione di contributi in favore di appositi fondi rischi speciali costituiti dalle Fondazioni e per l'erogazione di contributi destinati alla costituzione di fondi per l'erogazione di piccoli prestiti.
3. Tale dotazione finanziaria potrà essere implementata da eventuali ulteriori fondi che, a qualunque titolo, si rendessero successivamente disponibili.
4. I costi e le commissioni di gestione della dotazione finanziaria, a valere sui fondi di cui al comma 2, non possono superare per la durata dell'intervento, su una media annua, il 2% della dotazione finanziaria a valere sui contributi concessi.

Art. 8**Cumulo**

1. L'importo complessivo degli aiuti concessi ai sensi dell'art. 13 (aiuti de minimis) possono essere cumulati con altri aiuti "de minimis" a valere sul regolamento (UE) n. 1407/2013, ovvero a norma di altri regolamenti "de minimis", a condizione che non superino l'importo di euro 200.000,00. Gli aiuti di cui al presente avviso, inoltre, possono essere cumulati con gli aiuti "de minimis" concessi a norma del regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione¹ fino a concorrenza del massimale previsto in tale regolamento.

¹Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione, del 25 aprile 2012, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER
LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

2. Gli aiuti di cui al presente avviso non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

Art. 9

Modalità di presentazione della domanda di finanziamento

1. A partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia possono essere trasmesse dalle Fondazioni di cui al precedente art. 2, le domande di finanziamento del fondo, ai sensi del presente avviso.
2. La presentazione delle domande di finanziamento, firmate digitalmente dal legale rappresentante delle Fondazioni, deve essere effettuata, utilizzando la modulistica allegata al presente avviso, a mezzo PEC alla Sezione "Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale", all'indirizzo PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.
3. Le domande di contributo devono essere corredate dalla seguente documentazione:
 - a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigenti all'atto di presentazione della domanda;
 - b) copia dell'ultimo rendiconto finanziario annuale approvato;
 - c) copia del provvedimento con cui è stata disposta l'iscrizione all'albo di cui all'art. 2, comma 1;
 - d) dichiarazione, in caso di beneficiario di precedenti fondi regionali a valere sulle medesime azioni, di aver utilizzato e rendicontato almeno l'80 % del precedente contributo finanziario attribuito.
4. Le istanze possono essere presentate per l'assegnazione di un lotto da euro 50.000,00.
5. Ai fini dell'assegnazione di ulteriori lotti, si applicano le prescrizioni di cui al comma 3, lett. d).

Art. 10

Modalità di valutazione delle domande di finanziamento

1. I contributi sono concessi con modalità a "sportello".
2. L'Unità speciale, nominata con A.D. n. 6 del 06/02/2019 e successivo A.D. n. 59 del 29/09/2019, costituita presso la Sezione "Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale", provvederà all'istruttoria delle istanze rispettando l'ordine cronologico di arrivo come accertato con il numero di protocollo.
3. L'Unità speciale effettua l'istruttoria della domanda, verificando la documentazione presentata e, in particolare, il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente avviso, nonché la coerenza delle finalità del fondo con le finalità delle Fondazioni proponenti.

Art. 11

Cause di non esaminabilità

1. Sono considerati motivi di non esaminabilità della domanda di finanziamento:

minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (GU L 114 del 26.4.2012, pag. 8).

**REGIONE
PUGLIA****PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER
LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

- l'invio della domanda di finanziamento con modalità non conformi a quanto previsto nel presente avviso;
- la mancanza dei requisiti minimi di esaminabilità previsti dall'art. 2 del presente avviso;
- la mancata dichiarazione, in caso di beneficiario di precedenti fondi regionali a valere sulle medesime azioni, di aver utilizzato almeno l'80 % del precedente contributo finanziario attribuito.

Art. 12**Concessione del contributo**

1. Alla conclusione dell'iter istruttorio, con atto dirigenziale, la Sezione "Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale" adotta il provvedimento di concessione del finanziamento, fino alla concorrenza delle somme disponibili, ovvero di comunicazione di inammissibilità trasmessa a mezzo Posta Elettronica Certificata agli interessati ai sensi dell'art. 10 bis, della legge 241/90.
2. Ai soggetti ammessi al finanziamento è trasmesso a mezzo Posta Elettronica Certificata il provvedimento di concessione del contributo e lo schema del contratto di finanziamento. La mancata accettazione espressa nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento sarà considerata rinuncia al finanziamento concesso.
3. Ai fini del perfezionamento del contratto di finanziamento la fondazione dovrà indicare, nell'accettazione, gli estremi del conto corrente destinato alla gestione del finanziamento su cui verrà accreditato il finanziamento del fondo.

Art. 13**Modalità di erogazione dei contributi**

1. I contributi sono concessi ed erogati in unica soluzione anticipata.
2. Il contributo concesso è accreditato presso una o più banche conformemente alle indicazioni delle Fondazioni beneficiarie, nei modi e termini previsti dall'accordo di finanziamento.
3. I contributi erogati ai sensi del presente avviso devono essere iscritti in regime di contabilità separata e devono essere utilizzati unicamente a dotazione di fondi per l'erogazione di piccoli prestiti, esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso.
4. Gli interessi maturati sui fondi alimentati dai contributi restano vincolati alle finalità di cui al presente avviso.

Art. 14**Obblighi delle Fondazioni e contratto di finanziamento**

1. Il fondo costituito per effetto della concessione dei contributi non potrà essere destinato a finalità diverse rispetto a quelle disciplinate dal presente avviso. Esso sarà soggetto a contabilità separata e il bilancio dei soggetti beneficiari ne dovrà dare specifica evidenza. La Regione potrà chiedere in ogni momento documenti attestanti il funzionamento del fondo e potrà svolgere ispezioni e/o controlli per accertare la effettiva destinazione dello stesso. Il mancato rispetto dei vincoli suddetti e la mancata collaborazione dello svolgimento delle attività di controllo e verifica determinerà la revoca del contributo.
2. Le Fondazioni ammesse ai benefici in base al presente avviso saranno convocate per la sottoscrizione dell'accordo di finanziamento.



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER
LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

3. Lo schema di contratto di finanziamento approvato unitamente al presente avviso, che recepisce i nuovi indirizzi disposti dalla Giunta regionale con deliberazione n. 515 dell'8/04/2020 ad integrazione e modifica dello schema approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1619 del 13/09/2018, disciplina i seguenti aspetti:
- a) indicazione di un Istituto di Credito (o più Istituti di Credito) operante all'interno dei Paesi dell'Unione europea presso il quale aprire uno (o più) conto corrente sul quale la Regione procederà all'accredito del contributo concesso;
 - b) obbligo a gestire il contributo erogato in regime di contabilità separata e ad utilizzarlo esclusivamente a dotazione dei fondi speciali antiusura e antiracket o di fondi antiusura e antiracket per l'erogazione di piccoli prestiti per le finalità previste dal presente avviso;
 - c) impegno delle Fondazioni beneficiarie a fornire annualmente i dati relativi al monitoraggio dell'azione, sulla base di un format che successivamente la Sezione "Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed antimafia sociale" metterà a disposizione;
 - d) in caso di fondo rischi antiusura e antiracket, copertura della garanzia nel limite massimo dell'80% del prestito concesso all'impresa e moltiplicatore (rapporto di gearing) fino a 4;
 - e) impegno a garantire la documentazione e le informazioni utili per le attività di monitoraggio e di controllo finalizzata alla verifica della corretta utilizzazione del contributo assegnato, secondo quanto previsto dal presente avviso;
 - f) remunerazione della liquidità trasferita dalla Regione a titolo di contributo per effetto del presente avviso, che dovrà essere allineata alle condizioni di mercato tempo per tempo rilevabili;
 - g) restituzione del contributo;
 - h) procedure di recupero in casi di default;
 - i) attività di reporting in merito alle archiviazioni e/o assoluzioni di cui le Fondazioni abbiano avuto conoscenza relativamente ai procedimenti penali connessi ai benefici di cui al presente avviso;
 - j) costi di gestione.

**Art. 15
Controlli**

1. La Regione Puglia potrà svolgere in ogni momento i controlli ritenuti opportuni per accertare la regolarità della gestione dei contributi concessi in relazione a quanto indicato nel presente avviso. A tal fine potrà richiedere informazioni, dichiarazioni, documentazioni relative all'attività della fondazione, che è obbligata a dare debito riscontro nel termine ingiunto, che non potrà essere inferiore a venti giorni.
2. È fatto obbligo alle Fondazioni beneficiarie di consentire, a funzionari di organismi e/o servizi comunitari, nazionali e regionali preposti alle funzioni di controllo, controlli in loco finalizzati alla verifica della correttezza delle procedure poste in essere e della corretta utilizzazione dei contributi assegnati.

**Art. 16
Revoche**

1. Nel caso in cui a seguito dei controlli indicati nel precedente articolo 15 emerga la non rispondenza con quanto dichiarato nella domanda di accesso, ovvero si riscontrino irregolarità rispetto a quanto previsto nel presente avviso non sanabili sotto l'aspetto amministrativo, il contributo concesso sarà revocato e le Fondazioni dovranno restituire quanto ricevuto, maggiorato degli interessi legali secondo le regole della ripetizione dell'indebito.



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER
LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

2. È revocato, altresì, il beneficio concesso al destinatario finale nel caso in cui:
 - il destinatario finale abbia fornito dichiarazioni false e reticenti nel procedimento penale, nonché nei casi di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000;
 - il procedimento penale si concluda con l'archiviazione o con la sentenza di assoluzione passata in giudicato;
 - il procedimento di revoca è istruito dall'Unità speciale di cui al precedente articolo 10 ed è adottato con determinazione del dirigente della Sezione "Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed antimafia sociale".
3. La Regione potrà assegnare il contributo revocato ad altre Fondazioni richiedenti.

Art. 17

Recupero del credito

1. Qualora la fondazione risulti inadempiente rispetto agli obblighi contenuti nel contratto di finanziamento, in caso di grave inadempimento ai sensi dell'art. 1455 c.c. o di fallimento, la Regione Puglia procederà alla risoluzione del contratto di finanziamento e all'avvio delle azioni legali per il recupero del credito avvalendosi del supporto dell'Avvocatura regionale.
2. La Regione valuterà eventuali proposte transattive ricevute dopo l'avvio delle azioni legali.
3. In caso di revoca, ai sensi del precedente art. 12, si procederà al recupero del credito relativo alle somme erogate, in conformità con quanto previsto all'art. 9, comma 5, del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 123, secondo la procedura esattoriale di cui all'art. 67 del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, così come sostituita dall'art. 17 del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46.

Art. 18

Contrasto al lavoro non regolare (Clausola sociale)

1. La fondazione beneficiaria dei contributi di cui al presente avviso si impegna al rispetto della clausola sociale di cui all'art. 3 del regolamento regionale n. 31 del 27/11/2009.

Art. 19

Disposizioni finali

2. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia alle norme contenute nella legge regionale n. 25/2015, al contratto di finanziamento e al codice civile.

Art. 20

Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della l. n. 241/1990 e s.m.i.

1. Ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Puglia - Sezione "Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed antimafia sociale" - Lungomare Nazario Sauro, n. 31/33 - 70121 - BARI - PEC: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it; Responsabile del procedimento: dott.ssa Annatonia Margiotta - P.O. Interventi per la diffusione della legalità.